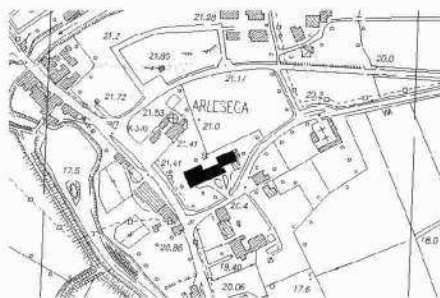


PD 294

Villa Baldan, Mario

Comune: Mestrino
 Frazione: Arlesega
 Via San Michele, 1

Irrv 00001328 Ctr 126 SO



Vincolo: L.1089/1939

Decreto: 1970/01/28

Dati Catastali: F. 2, m. 70/ 119/ 120



Posta nella frazione di Arlesega la villa mantiene ancor un buon rapporto con l'ambito circostante, grazie all'ampio parco di pertinenza. Si accede all'immobile attraverso un'ampia cancellata in ferro battuto, poggiata su due tozze colonne, da cui si diparte il viale pedonale mediano e le due semicirconferenze che permettevano l'accesso alle carrozze. Alla casa vera e propria sono addossate da un lato la barchessa e dall'altro l'adiacenza rustica. Il complesso, a sviluppo longitudinale, cela la vista dell'ampio parco alberato retrostante.

Il corpo della villa ha pianta rettangolare con gli spazi interni definiti dalla usuale tripartizione alla veneta, con salone passante e stanze su esso affacciate. A questo regolare impianto planimetrico corrispondono le simmetriche forometrie sia rispetto all'asse mediano verticale che tra i prospetti opposti. L'edificio, la cui datazione di impianto è ascrivibile alla metà del Settecento, si sviluppa sopra lo zoccolo di fondazione marcato da un cordolo, su due piani più le soffitte, con le facciate scandite da sette assi forometrici; le finestre ai piani principali sono rettangolari, con semplice cornice intonacata e soglia in pietra, mentre il sottotetto è illuminato da oculi ellittici, alcuni tamponati. L'ingresso avviene attraverso un portale archivoltato su pochi gradini, con piedritti e stipiti lineari, ghiera modanata, chiave in evidenza. Le stanze laterali sono illuminate da finestre aperte presso i setti portanti. Il piano nobile ha il salone passante illuminato da una trifora architravata, con luce mediana tamponata, aperta su balcone in pietra su mensola con colonne sagomate. Sopra la fascia marcapiano e le luci delle soffitte, oltre la cornice di gronda modanata si eleva il tetto, a quattro falde collegate nel colmo.

285

Sul lato a destra dell'immobile si erge l'annesso rustico, volume arretrato rispetto al profilo della villa, a pianta rettangolare ed elevato di due piani. A sinistra si apre invece la barchessa, con una lunga sequenza di arcate policentriche poggiate su larghi pilastri, con imposte e chiavi in leggero aggetto. Sopra la fascia marcapiano, in corrispondenza dell'architrave, il piano del fienile è aperto in piccole finestre rettangolari poste sull'asse delle arcate che proseguono con un fornice sul fianco, a formare una loggia aperta. Il solaio è qui originale a travatura lignea.



La facciata meridionale della barchessa occidentale
 Il fianco occidentale della barchessa